



Associazione Consiglieri
Regionali della Lombardia



FEDERAZIONE DELLA LOMBARDIA
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL CONSIGLIO
DEI COMUNI E DELLE REGIONI D'EUROPA



ANTHROPOS:

Tempo e spazio si incontrano a Milano Cinque continenti in mostra in una nuvola

Al 31° piano di Palazzo Pirelli dal 15 al 30 novembre
un'esperienza unica dei cinque sensi che apre la strada a Expo 2015

Palazzo Pirelli, Consiglio Regionale della Lombardia, Belvedere 'E.Jannacci' - 31° piano
Via Fabio Filzi, n. 22 (ingresso da Spazio Regione)

15-30 Novembre 2014

da lunedì a venerdì ore 14-20 (ultimo ingresso 19.15)

sabato ore 10-20 (ultimo ingresso 19.15)

domenica ore 10-20 (ultimo ingresso 19.15)

Ingresso libero e gratuito, con prenotazione obbligatoria a partire dall'8 novembre 2014 collegandosi al sito www.consiglio.regione.lombardia.it e compilando l'apposito format.

(9 dicembre 2014- 6 gennaio 2015 la mostra sarà trasferita a Mantova – Musei della Città, Palazzo San Sebastiano)

A sei mesi dall'apertura ufficiale di Expo 2015, AICCRE - Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa Federazione della Lombardia, l'Associazione Consiglieri Regionali della Lombardia e i Musei Vaticani portano a Milano un'importante raccolta di opere provenienti da tutti i continenti.

Si tratta di un'esposizione straordinaria di 26 pezzi concessi in via del tutto eccezionale dal Dipartimento di Etnologia dei Musei Vaticani che custodisce un importantissimo patrimonio, unico al mondo, di oltre 100.000 opere d'arte, alcune delle quali doni al Pontefice e rappresentative delle culture dei popoli di tutto il mondo. Opere d'arte e manufatti provenienti da tutti i continenti e che spaziano tra tutte le epoche storiche.

Ci sarà il più antico 'strumento da cucina' proveniente da Middeldrift in Sud Africa, utilizzato circa 2 milioni di anni fa per rompere le ossa e cibarsi del midollo, un set da pic nic giapponese del XVII secolo insieme ad un'armatura da Samurai a rappresentare l'Oriente, un calendario portatile datato 1650 in corno di renna utilizzato dai marinai della Popolazione Sami (più note come Lapponi) all'estremo lembo dell'Europa. Una Madonna con bambino proveniente dall'Oceania, una Maschera rituale Inuit dallo stato più settentrionale dell'America, l'Alaska. E ancora il noto Cristo – Albero della vita donato a Papa Giovanni Paolo II nel corso della sua visita in Malawi del 1989. Un intero mondo da scoprire attraverso oggetti d'uso quotidiano e manufatti opera d'abili artisti.

L'esposizione offrirà uno spaccato nel tempo e nello spazio sui cinque Continenti e sarà l'occasione per riflettere sui valori umani e immateriali che caratterizzano da sempre "l'essere uomo", l'Anthropos appunto, mettendo in evidenza come popoli spazialmente e temporalmente lontanissimi possano essere accomunati da valori, principi, arte e materia.

Gli oggetti prescelti rappresentano tutto il pianeta, con una adeguata distribuzione, per raffigurare un'ampia gamma di esperienze e rispecchiare intere società senza nessun pregiudizio. Ogni oggetto trasmette messaggi che permettono di decifrare popoli e luoghi, ambienti e interazioni di momenti diversi della storia. I segni materializzati negli oggetti gettano uno sguardo su intere società, processi complessi del mondo per il quale sono stati creati, nonché sui periodi successivi che li hanno trasformati e ricollocati, a volte con significati diversi da quelli attribuiti dai primi artefici.

"Più della metà delle opere dei Musei Vaticani – **spiega presentando la mostra padre Nicola Mapelli, Responsabile dei Reparti per le Raccolte Etnologiche dei Musei Vaticani** - si trovano nel suo Reparto Etnologico. Si tratta di quasi 100000 opere, donate ai Pontefici a partire dal 1692, che rappresentano l'arte e le culture di tutto il mondo: Australia e Oceania, America, Africa, il mondo islamico, le civiltà precolombiane e quelle asiatiche, la preistoria, e molto altro ancora, inclusa l'Europa antica. Una selezione di questo immenso patrimonio è stata scelta per realizzare questa mostra, pensata in vista dell'Expo 2015. Il tema dell'alimentazione, idea base dell'Expo, è stato qui presentato sia nella sua dimensione materiale, sia in quella spirituale: un viaggio attraverso le culture, nel tempo e nello spazio, seguendo quel filo sottile che lega Madre Terra e il rispetto per la natura con le dimensioni più profonde dello spirito di ogni popolo. A tutti i visitatori l'augurio di un buon viaggio, con la certezza che al suo termine si sarà imparato ad apprezzare ancor di più la bellezza e la varietà delle culture del nostro fragile pianeta, e ciò che esse hanno da insegnarci".

L'ALLESTIMENTO

Allestito al 31° piano di Palazzo Pirelli, nel suggestivo spazio Belvedere del grattacielo opera di Gio Ponti, punto privilegiato per uno sguardo sulla città a 127 metri d'altezza, il percorso espositivo offrirà al visitatore un'esperienza plurisensoriale davvero unica.

Chi si lascerà condurre in questo viaggio ideale tra i cinque continenti avrà la sensazione di camminare all'interno di una nuvola affacciandosi all'interno su differenti spaccati e suggestioni dal mondo, all'esterno invece sulla grande Milano.

"Le opere che avremo l'onore di esporre - **Paolo Mariani, curatore della mostra** - sono testimonial materiali delle culture dei popoli dei cinque Continenti, grandi isole unite dagli oceani che li incorniciano con le loro acque. Acqua che sottoforma di vapore compone le nuvole e abbraccia tutte le terre emerse in una sorta di linea di continuità tra cielo e orizzonte. Proprio per trasmettere questo profondo legame, non solo fisico, ma anche etnoantropologico, che unisce le terre e i popoli che le abitano, abbiamo voluto fare in modo che il visitatore potesse sentirsi abbracciato dal mondo e avvolto in una nuvola. Le opere esposte emergeranno infatti da una leggera coltre bianca che metaforicamente simboleggia l'unione, la condivisione, l'eguaglianza ...accorciando le distanze spaziali e riducendo quelle temporali".

Il 'viaggiatore' attraverserà un mondo spalmato su una superficie piana, in un unico spazio, un solo contenitore globale senza barriere (fisiche e mentali), catalogazioni e differenze. Un modo per porre l'accento sulla "non diversità" dei popoli, pur nella loro specificità che sarà invece affidata alla differenziazione nei profumi, nelle immagini e nei suoni.

L'appartenenza delle opere d'arte e dei manufatti ad uno specifico continente sarà infatti abbinata allo sprigionarsi una profumata essenza o ad una musica. E come in una sorta di realtà aumentata, ogni opera sarà contestualizzata attraverso le immagini e video che ne ricreeranno origini e storia.

Obiettivo: far vivere al visitatore un'esperienza unica, suscitare in lui stupore e meraviglia amplificata straordinariamente dalla scelta della location "al termine del percorso in cui lui stesso si troverà 'oggetto espositivo' sospeso a 127 metri d'altezza sulla città di Milano". Un punto di partenza per una personale riflessione sull'Uomo.

Per ulteriori informazioni:

Paola Busto



**Associazione Consiglieri
Regionali della Lombardia**



**FEDERAZIONE DELLA LOMBARDIA
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL CONSIGLIO
DEI COMUNI E DELLE REGIONI D'EUROPA**

**Comunicazione Aiccre Lombardia
C/o Palazzo Pirelli, via F.Filzi 22 - Milano
cell.3332162119
e-mail: paolabusto@gmail.com
www.aiccrelombardia.it**